

Comune di Toffia

PROVINCIA DI RIETI

DELIBERA N° 9 DEL 30/03/2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari

L'anno duemiladiciotto, addì trenta, del mese di Marzo, alle ore 18:15 e seguenti nella sala delle adunanze consigliare nella sede comunale sita in via Porta Maggiore n° 9, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale

ALL'APPELLO RISULTANO:

<i>Componenti</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
OLIVETI EMILIANO	SINDACO	X	
PEZZOTTI DANILO	Vice SINDACO	X	
ZACCHIA ANTONIO	CONSIGLIERE	X	
BLASI MAURIZIO	CONSIGLIERE	X	
DE ROSSI ANDREA	CONSIGLIERE	X	
BERANZOLI VANESSA	CONSIGLIERE	X	
ZUFFETTI ANGELO	CONSIGLIERE	X	
MARCHESANI SIMONE	CONSIGLIERE	X	
ZONETTI DANIELE	CONSIGLIERE		X
PETTINARI MAURIZIO	CONSIGLIERE	X	
SPAZIANI EMILIANO	CONSIGLIERE		X
	TOTALE	9	2

Assiste il Segretario Comunale Dott. Adolf Cantafio, il quale provvede alla relazione del presente verbale. Il Sindaco – Presidente, dott. Emiliano OLIVETI, constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art.58 del Decreto legge n.112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n.133 del 6 agosto 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri Enti locali", il quale al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti locali, ciascun Ente con delibera dell'organo che individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

RILEVATO che la procedura di ricognizione e riclassificazione degli immobili prevista dall'art.58 D.L n.112/2008 convertito in legge n.133/2008 consente una semplificazione dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare di questo Comune nell'evidente obiettivo di soddisfare le esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione e contenimento dell'indebitamento e di ricerca di nuovi proventi da destinare al finanziamento degli investimenti;

CONSIDERATO che i competenti uffici comunali hanno effettuato la ricognizione del patrimonio dell'Ente sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici ed hanno predisposto l'elenco dei beni immobili suscettibili di valorizzazione secondo le indicazioni a fianco proposta ovvero di dismissione in quanto non più strumentale all'esercizio delle funzioni comunali;

VISTO il successivo comma 2 del citato art.58, nel quale si prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazione e/o valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinati di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente";

VISTO il successivo comma 3 del citato art.58, nel quale si prevede che "gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali Enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art.2644 del Codice Civile nonché quelli sostitutivi della iscrizione del bene in catasto;

RITENUTO opportuno procedere all'adozione del Piano indicato in oggetto dando atto che la stessa ha effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni e produce altresì gli effetti previsti dall'art.2644 del Codice Civile nonché quelli sostitutivi della iscrizione del bene in catasto;

DATO ATTO che ai sensi del comma 9 del citato art.58, "Alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi si applicano le agevolazioni dei cui ai commi 18 e 19 dell'art.3 del DL n.351/2001 convertito in legge n.410 del 23 novembre 2001;

DATO ATTO che a norma dell'art.42 comma 2 lett.1) del TUEL n.267/2000 si prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari,

relative permutate, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non né costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

PRESO ATTO che al fine di operare il riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare in modo da addivenire a una migliore economicità nell'impegno degli "asset" (cespiti immobiliari) di proprietà comunale che possano avere positivi effetti sul bilancio, l'ufficio tecnico ha proceduto:

- alla formazione degli elenchi degli immobili da valorizzare o dismettere che sono stati redatti sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici e dall'inventario generale del patrimonio risultante al 31.12.2017;
- ad una rilevazione analitica riportando nell'elenco:
 - a) gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali di cui è prevista l'alienazione o la valorizzazione, anche mediante le procedure previste dall'art.3-bis della legge n.351/2001;
 - b) gli immobili che, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici risultano acquisiti al Comune, ma non correttamente intestati al Comune, di cui al fine del riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio si rende necessaria la regolarizzazione;
- per ogni gruppo o classe di immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali sono state indicate le destinazioni urbanistiche anche in variante alla vigente strumentazione urbanistica;

VISTA la documentazione esistente presso i propri archivi e uffici nonché le schede relative degli immobili terreni e fabbricati inseriti nell'inventario patrimoniale, relative agli immobili suscettibili di valorizzazione e/o dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;

VISTO in particolare, l'atto pubblico redatto innanzi al Notaio BRANDI Guglielmo in data 03 ottobre 1940 con il quale l'allora Podestà del Comune di Toffia accettava un legato testamentario da parte del defunto Sig.Prof. Mario DE SANTIS inerente a degli appezzamenti di terreno ubicati nel Comune di Toffia;

CONSIDERATO che la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'art.3-bis del D.L. n.351/2001, prevista per lo stato si intende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento;

DATO ATTO che è intenzione di questa Amministrazione provvedere alla valorizzazione o alienazione dei beni immobili indicati in Allegato "A";

VALUTATA in relazione ai predetti immobili inseriti nel Piano la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente;

VISTI gli immobili che, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici risultano acquisiti al Comune, ma non correttamente intestati al Comune stesso, di cui al fine del riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio si rende necessaria la regolarizzazione;

ATTESO che i fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'Ente, con la qualifica di beni immobili patrimonio indisponibile del conto del patrimonio (modello 20 del DPR n.194/1996), potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili, evidenziando la relativa destinazione urbanistica;

DATO ATTO che occorre pertanto aggiornare le risultanze dell'inventario del patrimonio di questo Comune con le decisioni assunte con la presente;

RICHIAMATA la delibera di consiglio comunale n.25 del 13.08.2014, con la quale è stata approvata la modifica alle deliberazioni di C.C. n.9 del 20.05.2009; n.10 del 11.05.2010; n.6 del 27.06.2011; n.16 del 28.06.2012 aventi ad oggetto l'approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari e integrazione della deliberazione di C.C. n. 17 del 26.11.2013, la deliberazione C.C. n. 16 del 12.08.2015;

VISTO il regolamento di contabilità vigente in questo Comune;

VISTA La delibera di Giunta n. 20 del 14/03/2018 con la quale si approvava il piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari ed il relativo allegato "A"

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs n.267/2000, come sostituito dal D.Lgs. n.174/2012, convertito con modificazione in Legge n.213/2012;

VISTO l'art.58 della Legge n.133 del 21 Agosto 2008;

VISTI gli artt. 49, comma 1, 107, 151 comma 4, 183 comma 2 lettera "C" del D.Lgs n.267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli: 8; contrari: 0; astenuti: 1; espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di approvare il "Piano delle alienazione e valorizzazioni immobiliari" riportato nell'allegata "Tabella A", inerente la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
3. Di dare atto che l'inserimento degli immobili nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari:
 - a) ne determina la classificazione come patrimonio "disponibile" e la destinazione urbanistica, anche in variante ai vigenti strumenti urbanistici;
 - b) ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art.2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto; gli uffici provvederanno, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura, ai sensi dell'art.58, commi 3 e 4 del D.L. n.112/2008 convertito dalla Legge n.133/2008;
4. Di dare atto che l'approvazione del Piano costituisce variante urbanistica senza necessità di alcuna verifica di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza provinciale e/o regionale, ad eccezione dei casi in cui venga variata la destinazione dei terreni agricoli e in caso di variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dallo strumento urbanistico vigente;
5. Di dare atto che alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi si applicano le agevolazioni di cui ai commi 18 e 19 dell'art.3 del D.L. n.351/2001 convertito in legge n.410 del 23 novembre 2001;
6. Di dare atto che è fatta salva in ogni caso la facoltà di individuare forme di valorizzazione alternative nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi ai sensi del comma 7 del citato art.58 del D.L. n.112/2008;

7. Di dare atto che gli elenchi saranno pubblicati all'Albo Pretorio sul sito internet del Comune di Toffia;
8. Di dare atto che ai sensi dell'art.58 comma 5 del D.L. n.112/2008 convertito con legge n.133/2008, contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta (60) giorni dalla loro pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
9. Di dare atto che gli uffici competenti provvederanno qualora si rendesse necessario alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura catastale, oltre alle opportune variazioni al conto del patrimonio;
10. Di dare atto che il Piano sarà allegato al Bilancio di Previsione anno 2017.

Di dichiarare, su proposta del Sindaco, con separata votazione, con voti favorevoli 8; contrari: 0; astenuti: 1; espressi nei modi di legge, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, co. 4, D.Lgs. n. 267/2000, stante la necessità di provvedere in ragione della tutela di interessi pubblici rilevanti.

IL SOTTOSCRITTO, AI SENSI DELL'ART. 49 D. LGS. N. 267/2000, NELLA SOTTOSPECIFICATA QUALITA' DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO, ESPRIME IL PROPRIO PARERE

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sig. Davide Milardi

IL SOTTOSCRITTO, AI SENSI DELL'ART. 49 D. LGS. N. 267/2000, NELLA SOTTOSPECIFICATA QUALITA' DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO AA.GG., ESPRIME IL PROPRIO PARERE

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

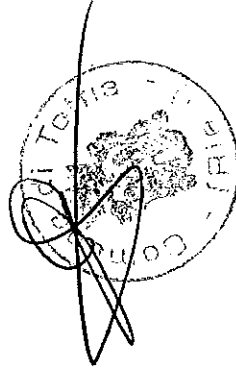
Sig. Rina De Santis

COMUNE DI TOFFIA

ALLEGATO "A"

"PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" Delibera di C.C. n. 1 del 30.03.2018

ELENCO IMMOBILI	UBICAZIONE				DESTINAZIONE URBANISTICA			PREVISIONE DI	
	INDIRIZZO	Fg.	Map.	Sub.	P.R.G.vigente	MODIFICATA	VALORIZZAZIONE	ALIENAZIONE	
IMMOBILI CENSITI AL NUOVO CATASTO EDILIZIO TERRENI									
Loc. S.Alessandro	Via Farese	4	150		Zona E1 agricola normale	NO	SI		
Loc. S.Alessandro	Via Farese	4	141/p		Zona F5 zona parcheggi pubblici	NO	SI		
Loc. S.Alessandro	Via Farese	4	236/p		Zona F5 zona parcheggi pubblici	NO	SI		
Stazione sollevamento (intestazione Brizi)	Loc. Colonne	6	570		Zona di rispetto serbatoio idrico	NO	SI		
Stazione sollevamento (intestazione Mazza A.)	Loc. Colonne	6	40		Zona di rispetto serbatoio idrico	NO	SI		
Strada comunale Casaline	Via Casaline	5	496		Zona A Centro Storico	NO	SI		



Deliberazione di C.C. n. 9 del 30.3.2018

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Emiliano Oliveti

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Adolf Cantafio

Il sottoscritto Messo comunale attesta che copia della su estesa deliberazione viene pubblicata al n. 136 dell'Albo Pretorio on-line di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Toffia, li 12.04.2018

IL MESSO COMUNALE
F.to Rita Di Bartolomei

Su attestazione del messo comunale, si certifica che questa deliberazione ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo n°267 del 18.08.2000 è stata affissa in copia all'Albo Pretorio on-line e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Toffia, li 12.04.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Adolf Cantafio

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Ai sensi dell'art.125 del decreto legislativo 18.8.2000, n.267, dell'avvenuta adozione di questa deliberazione è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari in data odierna.

Toffia, li 12.04.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Adolf Cantafio

ESECUTIVITA'

Questa deliberazione e' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs del 18.8.2000 n.267:
ai sensi del 3° comma, in data _____ dopo il decimo giorno di pubblicazione;
ai sensi del 4° comma, in data 30.3.18 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.
Addi' _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Adolf Cantafio

La presente è copia conforme all'originale, rilasciata per uso amministrativo.

Toffia, li _____

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Ilario Mattei